

Adorazione 7 agosto

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita? Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni. In verità io vi dico: vi sono alcuni tra i presenti che non moriranno, prima di aver visto venire il Figlio dell'uomo con il suo regno».

PRIMO MOMENTO: *«Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso...» Liberare il cuore*
Questo momento è dedicato alla purificazione, al riconoscere i propri attaccamenti e a fare spazio a Dio.

Lettura Spirituale (San Giovanni della Croce):

«Per giungere a gustare tutto, non voler aver gusto in nulla. Per giungere a possedere tutto, non voler possedere nulla. Per giungere a essere tutto, non voler essere nulla. Quando ti fermi su qualcosa, smetti di slanciarti verso il tutto. Perché, per giungere interamente al tutto, devi rinnegare te stesso interamente nel tutto.»

Domanda per la meditazione

Qual è l'attaccamento, l'orgoglio o la falsa sicurezza a cui sto tenendo stretto e che oggi mi impedisce di fare davvero spazio a Dio nella mia vita?

Silenzio

SECONDO MOMENTO: *«...prenda la sua croce e mi segua».* – **Abbracciare la realtà**

Questo momento mette a fuoco l'accettazione della propria storia, delle fatiche e delle ferite, lette alla luce dell'amore di Cristo.

Lettura Spirituale (Dietrich Bonhoeffer):

«Cristo non chiama l'uomo a una nuova religione, ma alla vita. E questa vita passa per la croce. Quando Gesù chiama un uomo, lo invita a venire e a morire. Questa morte non è la fine, ma l'inizio della vera comunione con Lui. La croce non è il rifiuto della vita terrena, ma l'unico modo per amarla senza idolatrarla.»

Domanda per la meditazione

La fatica, la ferita o la situazione difficile che sto attraversando in questo periodo, la sto subendo con rabbia e rassegnazione, oppure provo ad accoglierla come un luogo in cui stringermi a Cristo?

Silenzio

TERZO MOMENTO: *«Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».* – **Donare la vita**

L'ultimo momento si apre alla missione e alla gioia del dono, contemplando il paradosso cristiano del chicco di grano.

Lettura Spirituale (Santa Teresa di Calcutta):

«Non dobbiamo avere paura di spendere la nostra vita per gli altri. Il chicco di grano deve morire per portare frutto. Se teniamo la vita stretta per noi stessi, la perderemo nella solitudine. Ma se la doniamo con amore, ogni giorno, anche nelle cose più piccole, scopriremo una gioia che il mondo non può dare né togliere. Lì troveremo il vero volto di Cristo.»

Domanda per la meditazione

In quale ambito concreto delle mie giornate (in famiglia, sul lavoro, nelle relazioni) sento che il Signore mi sta chiedendo di "perdere" un po' del mio tempo, delle mie ragioni o delle mie comodità per far nascere l'amore?

Conclusione